

Roma, 31 luglio 2026

COMUNICATO STAMPA

**Corso di formazione specifica in medicina generale: 5.965 DOMANDE PER 2.651 POSTI
FIMMG: chiamiamo le istituzioni a trasformare questa aspettativa in riforme legislative e
contrattuali non rimandabili**

I DATI

Dalle 1.080 domande della Campania (240 posti) ai 10 della Valle D'Aosta (10 posti). Cifre rilevanti che sono in significativo aumento in tutte le altre Regioni e Province autonome (tabella allegata)

Il significato di 5.965 domande per 2.651 posti disponibili: "Sono numeri che superano le aspettative, ma che vanno letti con lucidità. Non è una celebrazione di successo. I giovani medici stanno riponendo nella medicina generale una fiducia che, come Federazione, non possiamo tradire, e che le istituzioni insieme a noi, hanno l'obbligo di onorare con atti concreti.

"La risposta straordinaria di questi giovani colleghi conferma che la medicina generale torna a essere una scelta professionale consapevole. Ma questa disponibilità genera un impegno esigibile verso tutti noi e verso le istituzioni: non basta aspettare il prossimo concorso. Dobbiamo trasformare questa fiducia in riforme che rendano reale ciò che i giovani medici chiedono di trovare quando entreranno nella professione." Lo dichiara Silvestro Scotti, Segretario Nazionale FIMMG, a proposito del bando per presentare le domande di accesso al corso di formazione specifiche in medicina generale che si è chiuso il 27 luglio.

"Ci sono necessarie RISPOSTE, NON PIÙ RIMANDABILI, ma attuabili con atti quali ACN 2025-27, Decreti Ministeriali, Legge di Bilancio, e a titolo esemplificativo parliamo di:

- Diagnostica di primo livello negli studi: potenziamento degli strumenti e della refertazione diretta.
- Deburocratizzazione radicale: semplificazione prescrittiva, riduzione degli adempimenti, accesso facilitato a farmaci, dispositivi, protesi, presidi monouso; dematerializzazione di tutte le prescrizioni e cooperazione applicativa tra portali e i nostri gestionali.
- CFSMG professionalizzante: maggiore coinvolgimento diretto dei medici in formazione nella attività assistenziali e nei contesti reali (modello Valle d'Aosta).
- Specializzazione universitaria atipica con variazione del DLgs 368: istituzione disciplinata e mantenuta distinta nel Titolo IV, sviluppata attraverso dipartimenti integrati università-ASL- medicina generale, senza dispersione della specificità territoriale (modello Liguria).
- Università nella formazione della MG: riconoscimento della medicina generale come disciplina di insegnamento e ricerca universitari, con coinvolgimento dei giovani medici in attività di ricerca e docenza.
- Case della Comunità come laboratorio: integrazione multi e interprofessionale strutturale, con i medici di medicina generale come elemento centrale a tutto tondo per clinica, ricerca, docenza.
- Detassazione degli incentivi professionali utili a obiettivi strategici per SSN e degli investimenti: agevolazioni fiscali su attività aggiuntive e costi dei fattori di produzione per gli studi.
- Teleconsulto specialistico: accelerazione dei percorsi diagnostici e digitalizzazione della integrazione multi professionale (modello Trento).

Per ulteriori informazioni:

Responsabile comunicazione Nazionale
Fiorenzo Corti +39 3357681976
fiorenzocorti@msn.com

FIMMG
Federazione Italiana
Medici di Famiglia

Piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
<http://www.fimmg.org>

telefono 0654896625
telefax 0654896645
e-mail: fimmg@fimmg.org



- Esperienza europea: confronti programmati con i modelli organizzativi internazionali.

La FIMMG ha assunto responsabilità concrete nel raggiungimento degli obiettivi PNRR entro il 30 giugno 2026 con la firma dell'ACN stralcio per la partenza delle Case di Comunità. Ora tocca alle istituzioni quali il Governo e le Regioni dover dimostrare che questa fiducia non sia mal riposta.

Le Regioni con immediato Atto di indirizzo per il prossimo ACN 2025-27 con misure specifiche; il Governo con la Legge di Bilancio e i provvedimenti parlamentari sulle professioni sanitarie, ognuno per quanto di competenza.

“Facciamo un appello a tutti, dai cittadini alla politica che giustamente li rappresenta,” conclude Scotti “non possiamo tradire questi giovani medici. Il Paese non può tradirli. Loro ci stanno dicendo di sì — ed esigono che noi e le istituzioni rispondiamo con fatti su cui Fimmg si confronta da anni sui vari tavoli istituzionali; a questi giovani medici non servono comunicati ma fatti concreti che li sostengano nella loro scelta e che producano certezze professionali e di riconoscimento del ruolo nel SSN, glielo dobbiamo come Paese”.

CONCORSO CFSMG TRIENNIO 2026-2029		
REGIONE	Borse disponibili	Iscritti al concorso
Abruzzo	41	142
Basilicata	37	48
Bolzano	30	13
Calabria	60	220*
Campania	240	1080
Emilia-Romagna	185	625
FVG	40	80*
Lazio	200	600
Liguria	65	140
Lombardia	481	642
Marche	98	132
Molise	12	39
Piemonte	300	288
Puglia	147	305
Sardegna	60	140
Sicilia	184	572
Toscana	200	357
Trento	40	48
Umbria	30	84
Valle d'Aosta	10	10
Veneto	191	400
TOTALE	2651	5965

**stimato*